



AVVISO PUBBLICO “Le due Bari 2023”

Premessa	2
Articolo 1 Finalità ed oggetto dell’avviso	3
Articolo 2 Entità del contributo	4
Articolo 3 Requisiti dei soggetti proponenti.....	5
Articolo 4 Modalità di selezione delle proposte.....	6
Articolo 5 Caratteristiche delle proposte culturali	6
Articolo 6 Criteri di valutazione delle proposte.....	7
Articolo 7 Obblighi dei soggetti proponenti	9
Articolo 8 Spese ammissibili	9
Articolo 9 Rendicontazione e liquidazione del contributo.....	9
Articolo 10 Modalità di presentazione delle proposte.....	11
Articolo 11 Termini di presentazione delle proposte	12
Articolo 12 Controlli sulle dichiarazioni.....	12
Articolo 13 Adempimenti post ammissione a finanziamento.....	12
Articolo 14 Clausola di Salvaguardia	13
Articolo 15 Informazioni e contatti	13
Articolo 16 Informativa Privacy.....	13
Articolo 17 Pubblicità.....	13

Allegati:

- 1) *Format* domanda di partecipazione alla selezione con autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dichiarazione sostitutiva di atto notorio;
- 2) Schema di proposta progettuale;
- 3) Schema di *budget* della proposta;
- 4) Delibera n. 760 del 23 novembre 2017 (individuazione aree bersaglio);
- 5) Schema di polizza fideiussoria.



Premessa

- la Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura (MiC) svolge funzioni e compiti in materia di attività di spettacolo dal vivo, con riferimento alla musica, alla danza, al teatro, al circo ed allo spettacolo viaggiante, disponendo anche interventi finanziari a sostegno di tali ambiti al fine di: favorire la qualità artistica e culturale dello spettacolo dal vivo; promuoverne la diffusione in Italia e all'estero; valorizzare il patrimonio culturale artistico italiano; sostenere la formazione ed il perfezionamento;
 - il Comune di Bari, capoluogo della città metropolitana di Bari, si occupa della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale (materiale e immateriale) del territorio di riferimento nell'ambito delle funzioni attribuite, contribuendo altresì a perseguire il fine, sancito anche all'art.6 comma 3 del D.Lgs. n. 42 del 2004, di "*favorire e sostenere la partecipazione dei soggetti privati, singoli e associati, alla valorizzazione del patrimonio culturale*";
 - con decreto n. 412 del 21.11.2022, registrato alla Corte dei Conti il 13 dicembre 2022 al n. 3119, il Ministero della Cultura ha individuato i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse pari ad € 10.500.000,00 destinate al sostegno, per mezzo di appositi bandi pubblici, di attività di spettacolo dal vivo volte a promuovere progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche dei Comuni capoluogo delle Città metropolitane. A tal fine, le sopra citate risorse sono state trasferite dalla Direzione Generale Spettacolo all'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale, che opererà in linea con le predette finalità secondo le modalità definite con la Direzione Generale Spettacolo;
 - con il medesimo decreto, ivi allegato parte integrante del presente atto, è stata attribuita la complessiva somma di **€ 553.911,94** in favore del Comune di Bari, demandando ad apposito Accordo da stipularsi tra la Direzione Generale Spettacolo e ciascun Comune capoluogo di città metropolitana destinatario dei fondi la definizione delle modalità di erogazione delle risorse attribuite;
 - l'art. 4 del sopra citato decreto ha stabilito le modalità di utilizzo delle risorse, ossia che "*sono utilizzate dai Comuni capoluogo della città metropolitana per sostenere attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche delle città metropolitane sulla base di progetti selezionati tramite bando pubblico, predisposto da ciascun Comune. In particolare, le risorse devono essere utilizzate per interventi volti a :*
- a) valorizzare il patrimonio culturale nelle aree periferiche mediante attività di spettacolo anche di carattere innovativo, finalizzate all'inclusione culturale e sociale, svolte nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;*
 - b) realizzare azioni di riequilibrio territoriale attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale svolte nel rispetto delle tutele occupazionale e dei contratti di categoria;*
 - c) promuovere iniziative formative e attivazione di laboratori dedicati alle arti performative.*
- I beneficiari devono essere individuati tra gli organismi finanziati nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo ovvero tra gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo. Nell'assegnazione delle risorse i Comuni capoluogo della Città Metropolitana tengono conto dei seguenti criteri di selezione:*
- *caratteristiche proprie del progetto, con riferimento al radicamento dell'iniziativa sul territorio e alla qualità artistica del progetto da realizzare;*



- *congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica;*
- *perseguimento delle finalità di inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento e rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento e impatto socio - economico sul territorio del progetto;*
- *sostenibilità del progetto, ivi comprese le eventuali ricadute socio - economiche sul territorio del progetto anche in termini di connessione con il patrimonio culturale;*
- *attitudine al coinvolgimento del pubblico nel territorio/accessibilità;*
- *sinergie con soggetti pubblici e privati";*
- con deliberazione di Giunta n.193 del 17.03.2023 il Comune di Bari ha approvato l'Accordo di Programma ex art. 44 del D.M. del 27.7.2017 con il MiC - Direzione Generale Spettacolo, secondo lo schema acquisito giusta nota prot. n. 45146 del 07.02.2023, successivamente sottoscritto dalle rispettive parti e iscritto al Repertorio della Direzione Generale Spettacolo con il n. 13 del 17 marzo 2023;
- il presente Avviso è denominato "**Le due Bari 2023**".

Articolo 1

Finalità ed oggetto dell'avviso

In linea con il percorso intrapreso dal Comune di Bari di *empowerment* culturale e sociale nei quartieri periferici attraverso la promozione e lo sviluppo del settore dello spettacolo dal vivo (con l'avvenuta realizzazione nelle aree urbane periferiche di: una stagione estiva 2020 di eventi culturali gratuiti della città tramite l'Avviso Pubblico "*Arene Culturali – per la realizzazione di attività di animazione culturale volte al recupero della socialità compromessa dalle misure disposte per contrastare la diffusione del contagio da Covid-19*" grazie alle risorse a valere sul POC Metro 2014-2020; un programma di oltre un centinaio di iniziative gratuite di spettacolo dal vivo e circa 80 laboratori correlati nel periodo dal 29 luglio al 15 novembre 2022 tramite l'Avviso Pubblico "*Le Due Bari*" grazie alle risorse rese disponibili dalla Direzione generale Spettacolo del MiC; i concerti del coro e dell'orchestra del Petruzzelli nelle periferie; ed in ultimo con la realizzazione del prologo del corteo storico di San Nicola nei Municipi), grazie alle risorse rese disponibili dalla Direzione generale Spettacolo del MiC e nel comune intento perseguito con l'avvenuta sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ex art. 44 del D.M. del 27.7.2017, il Comune di Bari intende sostenere con il presente Avviso "**Le due Bari 2023**" la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche del territorio comunale, tramite la concessione di contributi ex art. 12 della L. n. 241/1990, al fine di:

- a) valorizzare il patrimonio culturale nelle periferie della città mediante attività di spettacolo dal vivo dedicate alle arti performative in tutte le sue declinazioni, anche di carattere innovativo, finalizzate **all'inclusione culturale e sociale** e svolte **nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria**, apportando nel contempo un significativo e concreto contributo al decentramento; nonché di promuovere iniziative formative mediante laboratori dedicati alle arti performative;
- b) realizzare un'azione di **riequilibrio territoriale** attraverso il rafforzamento dell'offerta culturale, svolta nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria, apportando nel contempo un significativo e concreto contributo al decentramento.



In particolare, le risorse finanziarie messe a disposizione saranno destinate alla realizzazione di **progettualità di spettacolo dal vivo (in tutte le sue declinazioni: teatro, musica, danza, circo e spettacolo viaggiante) anche multidisciplinari, da realizzarsi sul territorio delle aree periferiche del Comune di Bari** (ricomprese tra le aree bersaglio di cui alla d.g. n. 760 del 23.11.2017), supportate anche dalla realizzazione di attività formative e di laboratorio, **nel periodo compreso tra il 15.06.2023 ed il 30.09.2023**, nel perseguimento delle finalità di:

- inclusione e coesione sociale nelle aree di intervento;
- rivitalizzazione sociale e culturale del contesto urbano di riferimento;
- impatto socio economico sul territorio del progetto.

La promozione e la valorizzazione della cultura diventa **strumento di coesione culturale** e di ricucitura delle lacerazioni sociali delle aree periferiche della città, stimolando la crescita socio/culturale del territorio verso nuovi orditi e nuove trame agibili, uscendo allo scoperto dal suo specifico comparto ed *incontrando il resto del mondo* al fine di garantire l'universalità del diritto alla cultura e al godimento delle arti.

Nel contempo l'Avviso valorizza anche **la professionalità** del comparto dello spettacolo dal vivo, individuando i beneficiari delle risorse tra gli operatori culturali con una significativa esperienza nel settore, finanziati dal Ministero della Cultura nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo, ora Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, ovvero tra gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo, dando loro l'opportunità di attribuire nuovi significati ai contesti urbani più periferici per il tramite delle arti performative, mediante un coinvolgimento positivo dei cittadini e delle realtà sociali presenti sul territorio ed una rivitalizzazione dello stesso attraverso una maggiore attrattività anche per i visitatori (con effetti positivi anche economici).

Si precisa che l'attività professionale nel campo dello spettacolo dal vivo si rileva solo allorché **l'organismo professionale, che vi sia tenuto, abbia ingaggiato direttamente o indirettamente lavoratori professionisti per i quali il committente abbia adempiuto ai versamenti contributivi verso FPLS** e solo in tal caso può essere considerato legittimo percettore del contributo de quo.

Si precisa altresì che:

nell'ottica di **evitare il doppio finanziamento, la documentazione giustificativa della spesa prodotta dal Soggetto beneficiario non deve essere stata utilizzata e non lo sarà successivamente per richiedere ulteriori contributi pubblici, ivi compresi quelli erogati a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, già Fondo Unico per lo Spettacolo;**

i soggetti promotori le cui iniziative saranno finanziate con il presente Avviso non potranno beneficiare di altri contributi assegnati dall'Amministrazione Comunale per la medesima iniziativa progettuale e/o attività proposta e realizzata nell'ambito del presente Avviso.

Articolo 2

Entità del contributo

Il Comune di Bari riconoscerà un contributo compreso tra un **valore minimo di € 40.000,00** ed un **valore massimo di € 80.000,00**, alle proposte progettuali di spettacolo dal vivo positivamente valutate e che avranno totalizzato **un punteggio di almeno 70/100** sino ad esaurimento delle risorse messe a disposizione dal MiC per il Comune di Bari pari ad **€ 553.911,94**.



Il contributo di cui innanzi è volto alla copertura fino al 100% delle spese necessarie per attuare l'iniziativa candidata.

Laddove lo stesso non fosse sufficiente a coprire l'intero costo, la parte residua resterà a carico del proponente, che potrà eventualmente avvalersi di ulteriori sostegni pubblici ovvero *partner* sostenitori o *sponsor* finanziari. Ad ogni modo, l'eventuale presenza di fonti plurime di finanziamento dovrà essere puntualmente specificata nel *budget* della proposta e la documentazione di spesa prodotta a rendicontazione ai fini dell'erogazione del contributo di cui al presente avviso dovrà obbligatoriamente recare i riferimenti riportati al successivo articolo 9.

Ogni eventuale sponsorizzazione deve essere valorizzata nel budget di progetto e debitamente rendicontata.

Quanto innanzi al fine di evitare il doppio finanziamento delle spese necessarie alla realizzazione dell'iniziativa candidata al presente avviso.

Articolo 3 **Requisiti dei soggetti proponenti**

Possono presentare una proposta progettuale gli **organismi finanziati nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo** ovvero gli **organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni** (come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo) che abbiano i seguenti requisiti:

1. siano iscritti alla Camera di Commercio (se soggetti ad obbligo di iscrizione) oppure al Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.) della Provincia in cui il soggetto ha sede;
2. abbiano percepito un finanziamento dal Ministero della Cultura nell'ambito del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, già Fondo Unico per lo Spettacolo, ovvero siano un organismo professionale operante nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni nell'ultimo quinquennio (2018-2022) come risultante dagli oneri versati al Fondo Pensioni Lavoratori dello Spettacolo;
3. non abbiano riportato condanne penali né abbiano procedimenti penali in corso;
4. non si trovino in condizioni che non consentono la concessione dei finanziamenti ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
5. non siano in stato di scioglimento, liquidazione o concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria, amministrazione controllata o straordinaria;
6. siano in regola con gli adempimenti contributivi, assicurativi, previdenziali e fiscali (ivi compresi anche i tributi locali);
7. rispettino la normativa vigente in materia di rapporti di lavoro nel rispetto delle tutele occupazionali e dei contratti di categoria;
8. siano in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente, impegnandosi al loro rispetto;
9. non siano in rapporto di parentela, entro il quarto grado, o di altri vincoli anche di lavoro o professionali, in corso o riferibili ai due anni precedenti, con gli amministratori e i dirigenti dell'Ente ai sensi dell'art. 1 comma 9 della legge 190/2012;
10. siano a conoscenza del contenuto del piano comunale di prevenzione della corruzione redatto ai sensi della legge 190/2012;



11. non rientrano nelle casistiche interdittive di cui all'art. 53, comma 16 ter, del D.Lgs n. 165/2001 (art. 1 comma 42 Legge Anticorruzione);
12. dispongano della capacità tecnico-organizzativa ed economico-finanziaria per la realizzazione dell'evento proposto, tenendo conto che il contributo a ristoro delle spese ammissibili sostenute sarà erogato a seguito di idonea rendicontazione.

Articolo 4 **Modalità di selezione delle proposte**

Le proposte saranno valutate dalla Ripartizione Culture, Religioni, Pari opportunità, Comunicazione, Marketing territoriale e Sport, previa individuazione del personale incaricato di tale istruttoria, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle stesse.

All'esito della suddetta valutazione – da operarsi in base ai criteri di cui al successivo articolo 6 – verrà stilata la graduatoria di merito, da cui l'Amministrazione selezionerà le proposte meritevoli di sostegno, sino ad esaurimento delle risorse disponibili, pari ad € 553.911,94 a valere sul finanziamento della Direzione Generale Spettacolo del Ministero della Cultura (MiC).

In caso di proposte collocatesi *ex aequo* in graduatoria, in corrispondenza dell'esaurimento delle risorse disponibili, l'ammissione a finanziamento sarà operata nel rispetto dell'ordine di arrivo delle stesse.

Articolo 5 **Caratteristiche delle proposte culturali**

Saranno ammesse a valutazione e sostegno **progettualità artistico/culturali** dedicate alle **arti performative e allo spettacolo dal vivo, anche multidisciplinari** (che comprendano quindi più ambiti settoriali tra teatro, musica, danza, arti circensi e spettacolo viaggiante) **e di carattere innovativo** (che comprendano percorsi documentati di attivazione e partecipazione tramite iniziative formative e di laboratorio connesse), **ad ingresso gratuito per i partecipanti**, da svolgersi **nel periodo compreso tra il 15.06.2023 ed il 30.09.2023, sui territori periferici della città di Bari ricompresi nelle Aree Bersaglio di cui alla d.g. n. 760 del 23.11.2017.**

Tutti gli spettacoli dal vivo proposti e le connesse iniziative di laboratorio e promozione/ formazione dovranno garantire la massima fruibilità anche per i più fragili (es. bambini, disabili, anziani ecc.), prevedendo quindi l'utilizzo di luoghi e/o spazi idonei ed adeguati, nonché un'ampia attività di promozione delle iniziative anche verso tali categorie.

Si evidenzia che le iniziative di laboratorio e promozione/formazione proposte sono connesse agli spettacoli dal vivo proposti, e pertanto dovranno svolgersi sulla medesima Area Periferica "Bersaglio" di realizzazione dello spettacolo dal vivo di riferimento. Le associazioni e/o altre realtà attive nel campo dell'inclusione/innovazione sociale e culturale, sull'area/aree periferiche di riferimento, coinvolte per la realizzazione di iniziative/laboratori possono prestare la loro collaborazione anche in più progettualità, ovviamente con attività differenti e connesse agli specifici spettacoli di riferimento.

La proposta culturale potrà essere distribuita anche in più Aree Periferiche "Bersaglio" della città di Bari, in più giorni o in più sessioni nell'ambito del medesimo giorno, purché vi sia una connessione con il patrimonio culturale del territorio di riferimento interessato, al fine della sua valorizzazione tesa sia all'inclusione ed alla coesione sociale che alla rivitalizzazione socio/culturale del contesto urbano di riferimento, con effetti positivi sulla sua attrattività per la cittadinanza e per potenziali visitatori e sul contesto economico del territorio.



Saranno ammesse, altresì, proposte a carattere multidisciplinare e il soggetto proponente dovrà specificare a quale ambito prevalente afferiscano le attività di spettacolo dal vivo che si intendono svolgere.

Per la realizzazione del progetto potranno utilizzarsi sia luoghi chiusi che luoghi all'aperto, purché agibili ed idonei, con ogni onere a carico del proponente per qualsivoglia autorizzazione/licenza/permesso risultante necessario al fine dell'attuazione del programma proposto e nell'osservanza di tutta la normativa specifica relativa all'ambito di appartenenza. In particolare, ove sia previsto l'utilizzo di luoghi aperti, l'impegno del richiedente è a garantire la fattibilità dell'iniziativa, anche sotto il profilo dell'agibilità degli spazi.

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. L'inserimento in graduatoria non comporta obblighi a carico del Comune in ordine alla concessione del contributo fino all'avvenuto impegno di spesa assunto dal Comune stesso a favore della singola iniziativa.

L'effettiva erogazione del contributo si intende previa verifica della correttezza della rendicontazione presentata.

Il proponente sarà l'unico responsabile delle attività svolte e dovrà garantire una adeguata direzione artistica e organizzativa delle iniziative, nel rispetto della normativa vigente.

Il Comune di Bari non assume alcun onere o responsabilità in ordine alle attività svolte dal proponente.

Articolo 6 Criteri di valutazione delle proposte

La valutazione delle proposte progettuali sarà effettuata nel rispetto dei macrocriteri di cui all'art. 4 del D.M. n. 73 del 24.2.2022.

In particolare si applicano per la valutazione delle singole proposte i seguenti criteri fino ad un massimo di punti 100:

<p>A - Esperienza del proponente (in caso di progetti multidisciplinari, nell'ambito prevalente nel progetto):</p> <p>a.1 - anni di attività del proponente nel settore</p> <p style="padding-left: 20px;">da 3 a 6: punti 3 da 7 a 15: punti 5 oltre 15: punti 10</p> <p>a.2 - anni di esperienza del direttore artistico nel suo specifico ruolo nel settore</p> <p style="padding-left: 20px;">da 1 a 5: punti 3 da 6 a 10: punti 5 da 11 a 20: punti 7 oltre 20: punti 10</p>	20
<p>B - Qualità della proposta</p> <p>b.1 - Artisti/compagnie/professionisti del settore coinvolti</p> <p style="padding-left: 20px;">di rilevanza regionale (con almeno 5 spettacoli, intesi quali titoli, svolti sul territorio regionale): punti 6 di rilevanza nazionale (con almeno 3 spettacoli, intesi quali titoli, svolti sul territorio nazionale): punti 10 di rilevanza internazionale (con almeno 2 spettacoli, intesi quali titoli, svolti sul territorio internazionale): punti 12</p> <p>b.2 - Innovatività/originalità della proposta</p> <p style="padding-left: 20px;">Almeno 1 spettacolo proposto "in Prima Regionale": punti 6 Almeno 1 spettacolo proposto "in Prima Nazionale": punti 8 Almeno 1 spettacolo proposto "in Prima Internazionale": punti 11</p>	23



<p>C – Radicamento sul territorio</p> <p>c.1 - Attività ed eventi analoghi a quelli proposti svolti nell'ultimo triennio sul territorio comunale</p> <p>da 1 a 5: punti 5 da 6 a 10: punti 8 da 11 a 20: punti 10 oltre 20: punti 12</p>	12
<p>D – Impatto sociale della proposta</p> <p>d.1 – Coinvolgimento di associazioni e/o altre realtà formalmente riconosciute attive nel campo della inclusione/innovazione sociale e culturale sull'area/aree periferica/che prescelta/e e presenza di iniziative formative e laboratori connessi con lo spettacolo dal vivo</p> <p>1 punto per ogni singola iniziativa/laboratorio (con esclusione nella valutazione di eventuali repliche) con la presenza e la frequenza fino a 10 partecipanti - massimo 5 punti 2 punti per ogni singola iniziativa/laboratorio (con esclusione nella valutazione di eventuali repliche) con la presenza e la frequenza di oltre 10 partecipanti - massimo 10 punti</p> <p>d.2 - <u>Periodo preminente</u> di programmazione e realizzazione della proposta progettuale:</p> <p>dal 15.06.2023 al 31.08.2023: punti 10 dal 1.09.2023 al 30.09.2023: punti 5</p>	20
<p>E – Impatto territoriale della proposta</p> <p>e.1 - numero di spettatori/partecipanti previsti per spettacolo comprensivo di eventuali repliche (in caso di più sedi o spazi utilizzati, si considererà la media aritmetica dei partecipanti)</p> <p>da 100 a 200: punti 5 da 201 a 500: punti 10 oltre 500: punti 15</p> <p>e.2 – aree periferiche coinvolte</p> <p>1 punto per ogni area bersaglio fino ad un massimo di 5 punti</p>	20
<p>F – Congruità e Sostenibilità</p> <p>f.1 – sostegno finanziario da parte di soggetti pubblici e/o privati</p> <p>1 punto per ogni soggetto sostenitore fino a un massimo di 5</p>	5

Gli esiti della procedura di valutazione e la relativa graduatoria unica di merito saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Bari.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di non ammettere a valutazione proposte progettuali che, a suo insindacabile giudizio, risultino non conformi alle finalità del presente avviso o possano integrare contenuti offensivi, ingannevoli, allarmistici, illeciti o di incitamento ad attività illecite, insulti, turpiloqui, minacce o atteggiamenti che ledano la dignità delle persone, il decoro delle istituzioni, i diritti delle minoranze e dei minori, i principi di libertà e uguaglianza ovvero siano discriminatori per genere, razza, etnia, lingua, credo religioso, opinioni politiche, orientamento sessuale, età, condizioni personali e sociali.

Articolo 7 Obblighi dei soggetti proponenti

I soggetti proponenti si impegnano al rispetto della vigente normativa in materia di lavoro, licenze di pubblico spettacolo, sicurezza, diritto d'autore, previdenza, fisco, sanità, inquinamento acustico e ambientale, occupazione di suolo pubblico, tasse pubblicitarie e altro.

In caso di attribuzione del contributo di cui al presente avviso, fermi restando tutti gli obblighi di trasparenza e pubblicità previsti a carico dell'Amministrazione concedente dagli art. 26 e 27 del



D.Lgs. 33/2013 e dall'art. 12 della Legge 241/1990, i soggetti percettori dovranno adempiere a quanto previsto dall'art. 1, commi da 125 a 129 della Legge 124/2017.

E' fatto obbligo ai soggetti beneficiari del contributo di riportare su tutto il materiale prodotto per la comunicazione e la promozione dell'iniziativa ammessa a finanziamento il logo del Ministero della Cultura (MiC) - Direzione Generale Spettacolo e il logo del Comune di Bari.

Articolo 8

Spese ammissibili

Tutte le spese – per essere ammissibili - devono essere sostenute dopo la comunicazione di ammissione a finanziamento disposta con apposita determinazione dirigenziale.

Non sono ammissibili e ascrivibili a budget i costi sostenuti per l'IVA (a meno che il soggetto beneficiario dichiari l'indetraibilità della stessa), spese legali e interessi sui debiti.

Al fine del presente avviso, sono da considerarsi ammissibili, nel limite del contributo concesso e se direttamente imputabili all'iniziativa proposta, le seguenti spese:

- Direzione artistica e tecnica: Compensi per direzione artistica e/o tecnica;
- Spese personale: Personale artistico e/o tecnico e/o organizzativo (interno ed esterno);
- Spese di produzione: Nolo, trasporto, montaggio/smontaggio di attrezzature tecnico-sceniche, service audio-luci, costumi, strumenti musicali, partiture, spese per allestimenti, acquisto tessuti, materiali, SIAE e diritti d'autore, SCF per la diffusione musicale, ex Enpals e/o INPS, spese utilizzo spazi, nolo e sale prove, ecc.;
- Spese relative a permessi e autorizzazioni: Occupazione di suolo pubblico, agibilità luoghi di spettacolo mobili e itineranti ai sensi dell'art. 68 e 80 del T.U.L.P.S., osservanza della normativa in materia di misure di safety per le manifestazioni di pubblico spettacolo in luoghi pubblici, pubbliche affissioni, misure sanitarie, VV.FF., relative certificazioni, allacciamenti energia elettrica, acqua e tutti i relativi oneri;
- Spese per assicurazioni: Assicurazioni per responsabilità civile contro terzi per eventuali danni a cose nell'ambito dell'iniziativa proposta;
- Spese relative alla fideiussione, ove ricorra l'anticipazione pari al 50% del contributo assegnato, di cui al successivo art. 9;
- Spese di comunicazione e promozione (max 15% del costo totale del progetto): Stampa di locandine e di materiale promozionale vario, spese grafica e tipografia, inserzioni pubblicitarie (stampa, audio, video), promozione social, compenso ufficio stampa, compenso grafico;
- Spese per viaggi, vitto e alloggio (es. viaggi e ospitalità di artisti max 10% del costo totale del progetto).

Articolo 9

Rendicontazione e liquidazione del contributo

Il beneficiario del contributo dovrà inviare all'indirizzo pec della Ripartizione Culture: cultura.comunebari@pec.rupar.puglia.it, **entro il termine inderogabile di 30 giorni dall'avvenuta realizzazione e conclusione delle attività di progetto**, la rendicontazione amministrativo - contabile a consuntivo ed in formato digitale.

La rendicontazione dovrà comprendere:

- a) Relazione finale con descrizione dettagliata del progetto realizzato, che dia conto anche delle attività di promozione/comunicazione effettuate e della effettiva partecipazione all'evento, firmata dal legale rappresentante, e corredata da fotografie/video atti a documentare momenti caratterizzanti l'iniziativa;



- b) rendiconto generale a consuntivo, comprensivo di tutte le uscite e le entrate, firmato digitalmente dal legale rappresentante;
- c) copie delle fatture e degli altri documenti giustificativi, strettamente riconducibili all'iniziativa, intestati al soggetto proponente e che riportino la **dicitura, apposta in fase di emissione: "Accordo di Programma MiC – Comune di Bari; Avviso Pubblico Le due Bari 2023"**;
- d) dichiarazione che le spese sostenute e rendicontate siano afferenti all'iniziativa finanziata, sottoscritta digitalmente;
- e) dichiarazione comprovante che la documentazione giustificativa della spesa rendicontata non sia stata utilizzata e non lo sarà successivamente per richiedere ulteriori sostegni o contributi pubblici e privati, ivi compresi quelli erogati a valere sul Fondo nazionale per lo Spettacolo dal Vivo, sottoscritta digitalmente.

Al fine di consentire la tracciabilità delle spese rendicontate, tutti i pagamenti dovranno essere effettuati esclusivamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario da conto corrente bancario, la cui titolarità sia in capo al soggetto proponente;
- carta di credito/bancomat aziendale addebitato sul conto corrente bancario, la cui titolarità sia in capo al soggetto proponente.

Si precisa che non sono ammesse spese sostenute in contanti, ad eccezione di pagamenti effettuati presso banche, posta o enti che appongano quietanza sul documento pagato (es. F24 pagato presso sportello bancario o postale, SIAE pagata presso competente ufficio, ecc.).

Ai giustificativi di spesa – ad eccezione di quelli di cui al precedente capoverso - dovrà sempre essere allegato anche l'estratto del conto corrente bancario ed, eventualmente, della carta di credito/bancomat aziendali utilizzati, poiché la sola disposizione del pagamento (documentabile con la lista movimenti) non costituisce prova dell'effettiva quietanza della spesa.

Si precisa che, ove il soggetto emittente non sia obbligato alla fatturazione elettronica, lo stesso deve apporre sulla fatturazione cartacea apposita dicitura in merito con esplicito riferimento alla condizione di esonero da fatturazione elettronica prevista dalla vigente normativa in materia.

Il contributo verrà quindi erogato ad avvenuta realizzazione dell'iniziativa proposta e subordinatamente alla verifica di conformità delle prestazioni rispetto a quanto indicato nella proposta progettuale ed alla presentazione della documentazione giustificativa, alla verifica di conformità rispetto alle prescrizioni dell'avviso ed alla verifica di correttezza contributiva, tributaria e fiscale, ove applicabile (DURC, Agenzia Entrate Riscossione).

Su motivata richiesta del soggetto beneficiario potrà essere disposta la **liquidazione anticipata di parte del contributo, pari al 50%** del contributo assegnato, **previa stipula e trasmissione da parte del medesimo beneficiario di apposita polizza fideiussoria e conseguenti verifiche d'ufficio**, fermo restando l'impegno a realizzare le attività progettuali e a rendicontare la spesa totale a conclusione delle attività.

La rendicontazione dovrà avvenire secondo le modalità indicate nel presente avviso nonché in conformità alle ulteriori indicazioni/modulistica fornite dalla Ripartizione attuatrice a seguito di ammissione a finanziamento.

Tutti i documenti di spesa (ivi incluse le fatture, le ricevute e le buste paga) devono essere intestati al soggetto proponente e devono riportare sull'originale la dicitura:

"Accordo di Programma MiC – Comune di Bari; Avviso Pubblico Le due Bari 2023".

Essa non può essere apposta successivamente alla emissione del documento, pena la sua inammissibilità.



Si precisa che, fermi restando il saldo totale delle spese dichiarato in fase di candidatura e l'articolazione del progetto approvato, ai fini della rendicontazione e in sede di produzione della documentazione a consuntivo saranno ritenuti ammissibili scostamenti/riarticolazioni interni rispetto al budget presentato a preventivo **nella misura massima del 20% del contributo assegnato, ad invarianza del saldo totale delle spese.**

Resta inteso che le spese di comunicazione e promozione e le spese di viaggio, vitto ed alloggio rimangono soggette ai limiti percentuali fissati dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico.

L'intera documentazione di progetto in originale deve rimanere a disposizione presso la sede del soggetto attuatore, disponibile per eventuali verifiche *in loco*.

In caso di trasmissione di documentazione incompleta, si procederà ad un solo soccorso istruttorio, a seguito del quale si provvederà a liquidare solo le spese conformi e ammissibili.

Il Comune di Bari si riserva di revocare in tutto o in parte il contributo concesso in caso di omessa o incompleta rendicontazione.

Articolo 10 Modalità di presentazione delle proposte

Le proposte progettuali, unitamente alla domanda di partecipazione ed alla ulteriore documentazione di seguito specificata, potranno essere presentate **esclusivamente a mezzo pec** da inviarsi al seguente indirizzo: cultura.comunebari@pec.rupar.puglia.it

Nell'oggetto della pec dovrà riportarsi la seguente dicitura: **Avviso pubblico "Le due Bari 2023" – PROPOSTA PROGETTUALE.**

Alla pec dovranno essere allegati, pena l'esclusione dalla presente procedura:

- Richiesta di partecipazione alla selezione con autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dichiarazioni sostitutive di atto notorio, utilizzando il *format* di cui all'Allegato 1 del presente avviso. La richiesta deve essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del proponente;
- Copia del documento di identità del legale rappresentante;
- Quietanza di versamento con modello F24 dell'imposta di bollo (€ 16,00) o dichiarazione di esenzione;
- Visura camerale ovvero altra attestazione di iscrizione a Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.);
- Proposta progettuale comprensiva di cronoprogramma dettagliato delle attività, redatta utilizzando il *format* di cui all'Allegato 2 del presente avviso;
- Budget della proposta, redatta utilizzando il *format* di cui all'Allegato 3 del presente avviso;
- Provvedimento del Ministero della Cultura di avvenuta erogazione di finanziamento nell'ambito del Fondo Unico per lo Spettacolo dal vivo in favore del proponente;
- per gli organismi professionali operanti nel settore dello spettacolo dal vivo: estratto conto contributivo relativo agli oneri versati al Fondo Pensioni Lavoratori dello spettacolo attestante l'operatività e l'avvenuto versamento degli oneri da almeno tre anni nell'ultimo quinquennio (2018-2022).

Ciascun proponente può presentare un solo progetto.



Articolo 11

Termini di presentazione delle proposte

Le proposte progettuali, corredate dalla prescritta documentazione, dovranno pervenire **entro il termine perentorio delle ore 12:00:00 del 20/04/2023**.

A tal fine, farà fede, l'ora e la data di consegna della pec, come indicato dal sistema informatico del Comune di Bari. L'invio della domanda e della documentazione ad essa allegata è adempimento ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi questa Amministrazione comunale esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi o disguidi, anche se dovuti a causa di forza maggiore.

Articolo 12

Controlli sulle dichiarazioni

Le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso sono rese dai proponenti ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445 del 2000.

In caso di dichiarazioni false e mendaci si applicano gli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, come modificato dal D.L. n. 34 del 19 maggio 2020.

Articolo 13

Adempimenti post ammissione a finanziamento

Una volta ottenute tutte le autorizzazioni, il beneficiario dovrà comunicare alla Ripartizione Culture il programma definitivo del progetto, al fine di poterne dare ogni comunicazione istituzionale.

I soggetti beneficiari sono tenuti all'esecuzione e al rispetto puntuale di quanto contenuto nelle proposte progettuali ammesse.

Si precisa, inoltre, che, **in caso di variazione della sede e/o dello spazio proposto nel progetto**, si dovrà provvedere a fornire immediata **richiesta di autorizzazione tramite pec** alla Ripartizione Culture. **Dovranno restare inderogabilmente invariati: il numero di spettatori/partecipanti previsti; l'area bersaglio entro cui individuare spazio alternativo munito di agibilità e di tutte le autorizzazioni necessarie.**

Si evidenzia che:

ogni eventuale variazione nel programma da realizzare, inerente a modifiche degli spettacoli/artisti e/o data di svolgimento e/o location, deve essere conforme alle caratteristiche delle proposte presentate, così come valutate ai sensi dei criteri di cui all'art. 6 dell'Avviso, nonché a tutto quanto previsto dal medesimo Avviso, e deve essere tempestivamente richiesta e preventivamente autorizzata;

eventuali difformità e/o variazioni non autorizzate rispetto al programma come presentato in sede di proposta e ammesso **non potranno essere oggetto di rendicontazione di spesa a consuntivo.**

Articolo 14

Clausola di salvaguardia

L'erogazione delle risorse messe a disposizione con il presente Avviso resta subordinata all'effettiva disponibilità degli stanziamenti.

Articolo 15

Informazioni e contatti



Il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Lisa Pietropaolo, POS Cultura della Ripartizione Culture, Religioni, Pari opportunità, Comunicazione, Marketing territoriale e Sport, Via Venezia n. 41 - Bari.

Per informazioni sul presente avviso e sulle procedure di presentazione delle proposte progettuali, i soggetti interessati potranno rivolgersi al seguente indirizzo email: rip.cultura@comune.bari.it formulando le proprie richieste di chiarimento.

Articolo 16 Informativa Privacy

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm. e del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR), i dati trasmessi verranno trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti dei soggetti richiedenti i contributi di cui al presente Avviso Pubblico. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della partecipazione e dell'eventuale concessione dei benefici previsti dall'avviso, pertanto l'eventuale mancato conferimento delle informazioni comporta la decadenza del diritto al beneficio. Nello specifico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento Generale Europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 (General Data Protection Regulation o GDPR) e del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., si informa che: a) titolare del trattamento è il Comune di Bari – Corso Vittorio Emanuele II, 84; Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente pro tempore della Ripartizione Culture, Religioni, Pari Opportunità, Comunicazione, Marketing Territoriale e Sport Dott.ssa Marisa Lupelli – Comune Di Bari, Via Venezia, 41 – Bari; il Responsabile della Protezione dei Dati è la Dott.ssa Ilaria Rizzo – Corso Vittorio Emanuele II, 84; b) i dati saranno trattati esclusivamente per le finalità inerenti il presente Avviso; c) il trattamento dei dati sarà effettuato con modalità informatizzate e manuali; d) L'interessato potrà esercitare i suoi diritti ai sensi degli artt.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 e artt. 7 e seguenti del D.L.gs 196/2003. L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano in ogni momento; chi ne abbia interesse può esercitare il diritto di opposizione di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. secondo modalità di cui all'art. 8 dello stesso Decreto.

Articolo 17 Pubblicità

Il presente avviso è reperibile, unitamente alla modulistica, sul sito internet del Comune di Bari, nella sezione "Altri avvisi", al seguente link www.comune.bari.it/altri-avvisi .

Sul medesimo sito verranno pubblicizzate eventuali faq, comunicazioni e/o informazioni relative alla presente procedura e, al termine della stessa, verrà pubblicata la graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento.

Tutte le comunicazioni della procedura in parola pubblicate sul sito internet istituzionale hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Allegati:

Allegato 1: *Format* della richiesta di partecipazione alla selezione con autodichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti e dichiarazione sostitutiva di atto notorio.

Allegato 2: Schema di proposta progettuale;

Allegato 3: Schema di *Budget* della proposta;

Allegato 4: Delibera n. 760 del 23 novembre 2017 (individuazione aree bersaglio);

Allegato 5: Schema di polizza fideiussoria.